

27 aprile – Anniversario della morte di Antonio Gramsci

Il 27 aprile 1937 Antonio Gramsci morì, per emorragia cerebrale.

Nel 1926, a causa delle leggi eccezionali contro gli oppositori, Gramsci venne arrestato dai fascisti e condannato a vent'anni di carcere. Nel 1929 iniziò a scrivere i "Quaderni dal carcere", ben 33. Nel 1937 venne liberato e a causa delle sue gravi condizioni di salute morì poco dopo.

In una lettera dal carcere al figlio:

"Carissimo Delio,

mi sento un po' stanco e non posso scriverti molto. Tu scrivimi sempre e di tutto ciò che ti interessa nella scuola. Io penso che la storia ti piace, come piaceva a me quando avevo la tua età, perché riguarda gli uomini viventi e tutto ciò che riguarda gli uomini, quanti più uomini è possibile, tutti gli uomini del mondo in quanto si uniscono tra loro in società e lavorano e lottano e migliorano se stessi non può non piacerti più di ogni altra cosa".